



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



SABATO 5 APRILE
MONTE DELLE ROSE



Descrizione del percorso:

Il percorso inizia al pianoro di Pizzo Catera (1192 mt) dove si lasceranno le macchine per raggiungere, su strada sterrata per circa 2 km, il bevaio dello Spagnolo dove si inizierà l'ascesa a Monte delle Rose che rappresenta una delle cime più elevate dei Monti Sicani. Il Monte delle Rose ricade all'interno della R.N.O. dei Monti di Palazzo Adriano e Fiume Sosio posta a cavallo tra i centri abitati di Palazzo Adriano e Bivona.

Salendo verso Monte Scuro, tra boschi di conifere a cedro, pino nero e abete su stradino forestale. Dopo qualche chilometro si raggiunge il suggestivo crinale che con dei saliscendi su terreno libero raggiunge dapprima Monte Pernice (1.364 m) e dopo la vetta più alta Monte delle Rose (1.436 m)

Il percorso di ritorno si snoda attraverso una comoda stradella forestale che guarda verso l'ampia valle del fiume Magazzolo e raggiunge ad anello il punto di partenza passando di nuovo dal bevaio dello Spagnolo.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9.00

Località Contrada Cadera (Santo Stefano Quisquina). Il luogo si raggiunge dalla SS118 al Km 71.6 si imbocca una strada asfaltata, provenendo da Cammarata-Santo Stefano Quisquina a sinistra, provenendo da Lercara a destra, che si percorre per circa 1.5km fino ad imboccare a sinistra una strada sterrata che attraversa un bosco e arriva al punto di incontro.

Coordinate: 37°38'56.8"N 13°27'46.6"E

Link navigatore Google: <https://maps.app.goo.gl/wZ9eSKmBosextCLM6>

Dati tecnici:

Tipo di escursione: EE

Lunghezza del percorso: 15 km circa.

Natura del terreno: carrarecce, sentieri e roccette

Dislivello: 356 m

Quota minima/massima: 1080/1436 m

Tempo di percorrenza: 6 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Franco Candiloro (3288421065) – Antonella Danna (3272084467) - AE Massimiliano Patricola (3389745353)

Numero massimo partecipanti: 40



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



SABATO 5 APRILE
PIZZO DELLA RONDINE



Descrizione del percorso

Il percorso inizia dall'area attrezzata del Bosco di Buonanotte dove si lasceranno le macchine, si procederà verso Pizzo Cannone (1.020m) dal quale si riscenderà verso Portella Ferraro (950m) per poi intraprendere l'ascesa verso il Pizzo della Rondine per circa 1.5km, attraverso sentieri coperti da boschi di leccio, intercalati da suggestive rupi e costoni rocciosi, fino alla cima di Pizzo della Rondine (1245 m) dove si scorgono splendidi panorami vicini e sulla ampia valle del fiume Platani fino al Mar Mediterraneo.

In prossimità della cima di Pizzo della Rondine si sosterrà per consumare il pranzo a sacco.

Rimessi in cammino, dopo aver attraversato tutto il crinale immersi all'interno di un fitto lecceto, la discesa avverrà dal versante opposto del rilievo, attraverso un sentiero fino a raggiungere il sentiero Ledera che ci permette di arrivare in piano fino a Portella Ferraro, da dove si proseguirà verso il punto di partenza con un saliscendi da Pizzo Cannone.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9.30

Presso l'Area Attrezzata Pic Nic Buonanotte (Santo Stefano Quisquina). Il punto si raggiunge dalla SP24 Cammarata- Santo Stefano Quisquina imboccando al bivio (km 21) la strada asfaltata provenendo da Cammarata a sinistra provenendo da Santo Stefano Quisquina a destra, verso l'area attrezzata seguendo la segnaletica 'allevamento cavalli'.

Coordinate: 37.6033958, 13.545358,687

Link navigatore Google: https://maps.app.goo.gl/2LHTYMbTtoyEyT2u6?g_st=iw

Dati tecnici:

Tipo di escursione: E

Lunghezza del percorso: ad anello 7.8 km

Natura del terreno: sentieri, roccette e pietraie

Dislivello: 374 m

Quota minima/massima: 897/1230 m

Tempo di percorrenza: 4.5 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Crispino Alongi (3204335382) – AE P. Sambataro – AE V. Bonfiglio - AE F. Uliano

Numero massimo partecipanti: 50



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



SABATO 5 APRILE
MONTE CAMMARATA dai Dirupi alla Croce



Descrizione del percorso

Lasciate le macchine sullo spiazzo del Secondo Rifugio (1360m), si imbrocherà e percorrerà il panoramico sentiero Fontana delle Rose per circa 1.50km passando da un terrazzo che si affaccia sulla Sicilia Orientale con un panorama unico. Proseguendo lungo lo stesso sentiero si devierà poi a sinistra per imboccare un percorso in discesa che continua in piano fuori sentiero fino ad arrivare ad un impegnativo fuoripista sui dirupi del versante sud-ovest per circa 900m, attraverso superfici rocciose e scoscese che ci permetteranno di guadagnare la quota di 1.460m, fino alla Timpe di San Ciriveddu. Dopo una meritata sosta si riprende il cammino raggiungendo la parte alta del più comodo sentiero Fontana delle Rose che ci porterà dapprima in discesa ma dopo in salita verso il sentiero che si riunisce nuovamente al sentiero Monte Cammarata, passando proprio davanti la Fontana delle Rose. Percorrendo tutto il sentiero, circa 1.50km, si giunge alla Croce del Missionario (1500m), dove si potrà ammirare il panorama verso nord e consumare il pranzo a sacco. La discesa avverrà lungo sentiero della Croce e poi su uno stradino forestale che ci porterà dopo 1.6km alla Portella della Venera (1283m) dove imbrocheremo il sentiero omonimo che ci porterà in discesa direttamente al Primo Rifugio (1120m) dopo aver percorso circa 3km passando per un suggestivo dirupo sul versante nord del monte. Dal Primo Rifugio di riprenderà il sentiero Monte Cammarata in salita fino ad arrivare al Secondo Rifugio (1300m).

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9.30

Presso il **Secondo Rifugio** - Monte Cammarata. Il punto di ritrovo si raggiunge percorrendo per 4.4Km la strada asfaltata che raggiunge la vetta a cui si accede da un cancello posto sulla SP 24 Cammarata-Santo Stefano Quisquina al km 11.8.

Coordinate: 37.628137, 13.619063

Link navigatore Google: https://maps.app.goo.gl/YiHC1tqYmhA8sEj66?g_st=iw

Dati tecnici:

Tipo di escursione: EE

Lunghezza del percorso: ad anello 12 km

Natura del terreno: sentieri e roccette

Dislivello: 490 m

Quota minima/massima: 1120/1510 m

Tempo di percorrenza: 5 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Alberto Giambartino (3393353631) – Lorenzo Scudato (3487724244) – Tarcisio Lacagnina (3393029049)
AE Stefano Masi

Numero massimo partecipanti: 40



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



SABATO 5 APRILE
MONTE CAMMARATA verso Portella della Venera



Descrizione del percorso

Lasciate le macchine sul Piazzale del Primo Rifugio (1.120m), si imbrocherà subito il sentiero Monte Cammarata che con piccoli e numerosi tornanti ci farà guadagnare, percorrendo circa 1 Km, una quota di 1.265m dove si devierà verso il bivio Romeo che si raggiunge da un sentiero ancora in salita e da un ultimo tratto di strada asfaltata. Raggiunto il bivio Romeo (1.366m) uno stradino forestale ci porterà dopo 1.5km in discesa alla Portella della Venera (1.280m). La Portella della Venera è il valico tra i Gemellos citati da Plinio il Vecchio nelle sua "Storia Naturale", Monte Cammarata e Monte di Mezzo successivamente denominato proprio il nome di Monte Gemini, che separa le due Valli del Platani e del Turvoli. Si narra, anche, che nella portella ci fosse edificata una cappella bizantina di cui si percepisce in mezzo al bosco un cumulo di macerie e di cocci. Dopo una breve pausa, si prosegue in verso il Monte Gemini percorrendo un sentiero poco battuto ma che offre un panorama unico verso sud fino al Canale di Sicilia, per poi tornare indietro lungo la carrareccia e imboccare all'inverso il sentiero Portella della Venera per il rientro. Il percorso per un tratto di circa 800m costeggia un panoramico ma non pericoloso dirupo sul versante nord, da dove sono ben visibili la Rocca Busambra e il Monte San Calogero, fino alla costa tirrenica in prossimità di Termini Imerese. Il Sentiero Portella della Venera di lunghezza 3km ci porta in discesa al punto di partenza Primo Rifugio, dove potrà essere consumato il pranzo, su prenotazione, al ristorante o all'aperto con panini.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9.30 ,

Presso **Ristorante Primo Rifugio** – Monte Cammarata (Cammarata). Il punto di ritrovo si raggiunge percorrendo per 2.3Km la strada asfaltata che raggiunge la vetta a cui si accede da un cancello posto sulla SP 24 Cammarata-Santo Stefano Quisquina al km 11.8.

Coordinate: 37°38'07.8"N 13°37'18.2"E

Link navigatore Google: https://maps.app.goo.gl/tzfnP1y3Wt5zyaaFA?g_st=iw

Dati tecnici:

Tipo di escursione: E

Lunghezza del percorso: ad anello 7.3 km

Natura del terreno: sentieri, carrarecce

Dislivello: 298 m

Quota minima/massima: 1120/1366 m s.l.m.

Tempo di percorrenza: 3.5 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Valentina Vinti (3393353631) – Giovanna Filipone (3392614504)
AE C. Leotta – AE N. Giamboni - ANE C. Cannavò - AE S. Grasso - AE G. Cozma

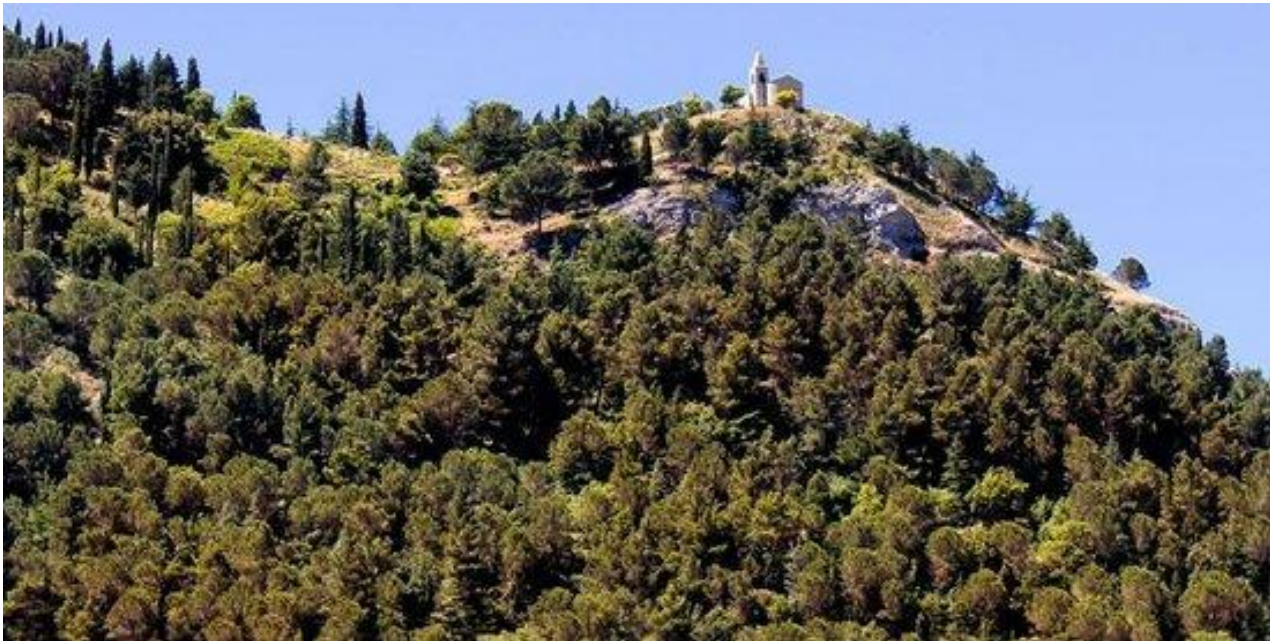
Numero massimo partecipanti: 80



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



DOMENICA 6 APRILE
TREKKING DEI SANTUARI di Santo Stefano Quisquina



Descrizione del percorso

Con un percorso vario e suggestivo si toccheranno tre santuari: il Santuario del paese di Santo Stefano Quisquina, la suggestiva chiesetta di S. Calogero e l'Eremo della Quisquina, tra panorami mozzafiato che si estendono a sud sino al mare africano all'interno di una varietà di boschi mediterranei. Il percorso inizia in paese dal Santuario di San Giacinto Giordano Ansalone (Chiesa Madre) e prosegue lungo l'"acchianata" devozionale di San Calogero fino alla chiesetta votiva del XIX secolo a lui dedicata (967m). Da qui si prosegue sulla dorsale di Serra della Moneta lungo il sentiero di mezza costa, attraversando il tipico paesaggio montano della Sicilia occidentale, costituito da un mosaico di ambienti boschivi di pini e querce mediterranee, verdeggianti pascoli e arbusteti di prugnolo. Scendendo dal versante opposto della Serra Moneta si raggiunge contrada Donna dove si imbrocceranno dapprima una carrareccia e subito dopo un sentiero che conduce, dopo un tratto in salita, all'effigie dalla Santuzza ad opera dello scultore Lorenzo Reina, e si prosegue verso l'albero monumentale chiamato la Quercia Grande percorrendo un sentiero segnalato. Dopo una sosta per ammirare il panorama dei Monti Sicani verso ovest alla Quercia Grande (1.156m), dove amava pettinarsi Santa Rosalia, si ridiscende verso il suggestivo complesso monumentale dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina (986m) del XVII sec. che comprende il Santuario, la Sacra Grotta che ospitò la Santuzza palermitana tra il 1150 ed il 1162, ed il Museo del Convento dove si visiterà la mostra fotografica con le migliori fotografie del concorso **TERRE ALTE photo contest 'tra abbandono e rinascita'** e dove sullo spiazzo si consumerà il pranzo sociale. Alla fine del pranzo si tornerà alle macchine, con una navetta, e chi vorrà potrà andare a visitare il vicino Teatro Andromeda dell'artista Lorenzo Reina.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9.30

Sul lastricato della **chiesa Madre di Santo Stefano Quisquina**

Coordinate: 37°37'22.9"N 13°29'27.5"E

Link navigatore Google: https://maps.app.goo.gl/PyrvKFHVuW1JYUw37?g_st=iw

Dati tecnici:

Area geografica: R N.O. Monte Cammarata - Monti Sicani

Tipo di escursione: E

Lunghezza del percorso: 10 km circa.

Natura del terreno: sentiero, carrareccia, strada lastricata

Dislivello: 460 m

Quota minima/massima: 720/986 m s.l.m

Tempo di percorrenza: 4 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Vittorio Alfieri (338 1573166) – AE M. Vaccarella – AE N. Giamboni – AE M. Patricola – AE C. Leotta – AE S. Masi



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO



DOMENICA 6 APRILE
VERSO LA QUERCIA GRANDE



Descrizione del percorso

Lasciando le macchine sulla strada sterrata, nei pressi del cancello di contrada Donna si imbrocheranno all'interno di una pineta, dapprima una carrareccia e subito dopo un sentiero che conduce, dopo un tratto in salita, all'effigie dalla Santuzza ad opera dello scultore Lorenzo Reina. Da lì si prosegue verso l'albero monumentale chiamato la Quercia Grande percorrendo un sentiero ben segnalato, e dopo una sosta per ammirare il panorama dei Monti Sicani verso ovest alla Quercia Grande (1156m), dove, si narra, amava pettinarsi Santa Rosalia, si ridiscende, proseguendo sullo stesso sentiero, all'interno di un fitto bosco di querce, verso il suggestivo complesso monumentale dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina (986m) del XVII sec. che comprende il Santuario, la Sacra Grotta che ospitò la Santuzza palermitana tra il 1150 ed il 1162, ed il Museo del Convento dove si visiterà la mostra fotografica con le migliori fotografie del concorso **TERRE ALTE photo contest 'tra abbandono e rinascita'** e dove sullo spiazzo si consumerà il pranzo sociale. Alla fine del pranzo si tornerà alle macchine, con una navetta, e chi vorrà potrà andare a visitare il vicino Teatro Andromeda dell'artista Lorenzo Reina.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 10.00

Presso **Contrada Donna – Bosco della Quisquina**. Il punto si raggiunge imboccando una strada sterrata dalla SP24 Cammarata-Santo Stefano Quisquina, all'incirca al km 22, nei pressi del bivio dell'Eremo della Quisquina.

Coordinate: 37°36'45.1"N 13°31'56.0"E

Link navigatore Google: https://maps.app.goo.gl/DpcAgfnBs3UWQtpH6?g_st=iw

Dati tecnici:

Area geografica: R N.O. Monte Cammarata - Monti Sicani

Tipo di escursione: E

Lunghezza del percorso: 4 km circa.

Natura del terreno: sentiero, carrareccia

Dislivello: 186 m

Quota minima/massima: 970/1156 m s.l.m.

Tempo di percorrenza: 2.5 h (escluse le soste).

Accompagnatori: Giuseppe Traina (3284297536) – Crispino Alongi (320 4335382)
AE P. Sambataro – AE V. Bonfiglio - AE F. Ulisano



CLUB ALPINO ITALIANO
GR SICILIA
**FESTA REGIONALE 2025 – MONTI SICANI
ESCURSIONISMO**



PER TUTTE LE ESCURSIONI SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE SCHEDE TECNICHE E QUANTO SOTTO RIPORTATO.

NOTE: Le escursioni classificate in EE hanno non solo una lunghezza notevole ma presentano percorsi in molti tratti con pendenze impegnative, sentieri non segnalati e non agevoli su rocce e/o roccette e pertanto, sono sconsigliati a chi non ha sufficiente allenamento fisico per affrontare i dislivelli e le zone impervie non agevoli.

Le escursioni classificate in E hanno percorsi che non presentano specifiche difficoltà ma occorrerà prestare, comunque, particolare attenzione e non distrarsi soprattutto in corrispondenza dei dirupi.

EQUIPAGGIAMENTO: Si raccomanda di indossare scarpe e abbigliamento da trekking, di munirsi di equipaggiamento idoneo alle condizioni meteo della giornata. **È obbligatorio** l'uso degli scarponi con supporto di protezione della caviglia e dei bastoncini.

DISPOSIZIONI: Dare l'adesione alla partecipazione ad una delle escursioni significa:

- Disporre dell'equipaggiamento richiesto all'escursionista compreso quanto specificatamente indicato nella scheda tecnica
- Avere letto attentamente la scheda ed essere consapevoli dei rischi oggettivi connessi all'attività escursionistica sollevando da ogni responsabilità gli accompagnatori.
- Dichiarare di essere in buone condizioni psico-fisiche e di non soffrire di patologie che precludono il corretto andamento dell'escursione.